



Cambiamento climatico

Ecosistemi e biodiversità

Territorio

Alimentazione

Acqua

Green economy

Energia

Città e trasporti

Ciclo dei rifiuti




Rubriche

CAMBIAMENTO CLIMATICO

23 Marzo 2018

Dario Caputo

Tutti uniti contro l'inquinamento

La terza giornata del Festival dei Diritti Umani ha visto avvocati e medici    o il grande mostro

dell'inquinamento. Un incontro proficuo per conciliare salute e rispetto delle regole

Il **Festival dei Diritti Umani** è arrivato ormai alla sua terza giornata; le tematiche affrontate sono state variegata e tutte coerenti con il tema cardine di tutto l'evento e cioè la **devastazione della Terra** e le sue conseguenze sui diritti degli esseri umani. Durante la sezione Talk di oggi è stato affrontato un altro grande problema che affligge il nostro pianeta, **l'inquinamento** e lo si è fatto all'interno del convegno "Medici e avvocati: un patto anti-inquinamento" che ha visto protagonisti Edoardo Bai e Paolo Crosignani, epidemiologi, Federico

POTREBBE INTERESSARTI
ANCHE

devastazione della terra

La Terra è una. Per tutti e non per pochi

Inquinamento

Impara, gioca e vinci: il CONOU presente al Motorshow di Bologna

Festival dei diritti umani

Acqua. Un bene per tutti. Non per pochi

Boezio, avvocato specializzato in Diritto ambientale, Stefano Caserini, ingegnere ambientale, Angelo Leone, avvocato specializzato in Diritto ambientale e **Ugo Taddei**, avvocato di **ClientEarth**. Il patto richiamato nel titolo prevede che medici e avvocati collaborino per non lasciare da

Festival dei diritti umani

Le bambine salvate. Storie raccontate attraverso uno scatto

solo il cittadino a difendersi dall'inquinamento, che i medici siano sentinelle sul territorio e che gli avvocati sappiano individuare le soluzioni win-win. L'evento, organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati e con l'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di Milano, ha fornito una serie di informazioni sui principali inquinanti identificati nella Città Metropolitana, sulle probabili cause della loro persistenza spesso oltre i livelli di guardia e delle relative responsabilità, sulle patologie correlate e sulle modalità per l'emergenza delle stesse, e infine sulle possibili soluzioni da attuare.

Durante il dibattito è stato presentato il documentario-inchiesta di **Rosy Battaglia** dell'**Associazione Cittadini Reattivi**, che racconta il riscatto dall'**amianto** di Casale

Monferrato, nato dalle lotte operaie, civili e dei familiari delle vittime riunite nella storica AFeVA (Associazione Familiari Vittime Amianto), documentate dal 2013 al 2017. Il problema dell'amianto è stato per troppo tempo trascurato: secondo le indagini, in Italia, muoiono 10 persone al giorno a causa delle fibre di amianto. Molto è stato fatto ma tanto c'è ancora da fare come ha sottolineato la stessa Battaglia; la città di Casale Monferrato ad esempio nel 2020 sarà amianto free ma per le altre città i numeri non sono rassicuranti. Sulla tematica è intervenuto anche l'epidemiologo e medico del lavoro **Edoardo Bai** ricordando che *"in 100 anni sono state estratte 173 mila tonnellate di amianto, per non parlare dei morti per tumore che sono in un numero elevatissimo. E purtroppo la disinformazione è tale che ancora si continua ad usare"*.

I numeri relativi all'amianto sono davvero impressionanti: si parla di 32 milioni di tonnellate ancora presenti in Italia che potrebbero essere bonificate in 85 anni; il problema, come sottolineato dall'avvocato esperto in diritto ambientale **Federico Boezio**, è soprattutto economico e legato alla scarsità di discariche in Italia in grado di eliminarlo. A contribuire all'**inquinamento** della Terra siamo però anche noi esseri umani che dovremmo sviluppare una responsabilità morale nei confronti di essa: poter respirare aria pulita è un nostro diritto ma anche un nostro dovere e anche i governi devono impegnarsi a rispettare delle norme che troppo spesso vengono dimenticate. In Italia la situazione è nettamente migliorata rispetto al passato, basti pensare che a Torino 20 anni fa c'era il doppio di **pm10** rispetto ad oggi ma siamo ancora il fanalino di coda di tutta l'Europa.

TAG: amianto , devastazione della terra , inquinamento , PM10 ,Associazione Cittadini